

## Prima prova scritta – prima sessione 2012

### Tema n. 1 estratto

“Il candidato illustri, anche con eventuali esempi, il significato di capitale di funzionamento, capitale di liquidazione, capitale economico e capitale di costituzione, specificando le circostanze in cui si manifesta l’esigenza di procedere alla determinazione delle indicate configurazioni di capitale ed i criteri da adottare per il calcolo del loro valore.”

### Tema n. 2 non estratto

“Il candidato descriva i principali metodi di valutazione d’azienda utilizzati nella pratica professionale evidenziandone le differenze e gli ambiti di applicazione. Successivamente il candidato si soffermi sui criteri di scelta dei parametri rilevanti nella determinazione della valutazione con il metodo reddituale attraverso lo svolgimento ed il commento della valutazione di un’azienda basata sui seguenti valori:

n: 3	n: 5	n: 7	n: illimitato
i: 4	i: 6	i: 8	i: 8
R: 50.000,00	R: 50.000,00	R: 50.000,00	R: 50.000,00

dove:

n = anni; i= tasso di attualizzazione; R= reddito normalizzato

### Tema n. 3 non estratto

“Il candidato illustri le motivazioni e i profili economico-aziendali relativi alla scissione societaria. Analizzi gli aspetti societari, valutativi e contabili per la realizzazione dell’operazione nella prospettiva di un progetto di separazione del patrimonio immobiliare dall’attività operativa di tipo industriale redigendo i bilanci delle società interessate con dati a scelta e le relative scritture contabili”.

## **Seconda prova scritta – prima sessione 2012**

### **Tema n. 1 estratto**

“Nell’ottica di una radicale riforma dei rapporti tra Fisco e contribuente si è venuto a consolidare un nuovo indirizzo improntato, tendenzialmente, alla collaborazione nei rapporti tra le parti, volto a ridurre il contenzioso tributario nel rispetto del principio inderogabile della non disponibilità del gettito tributario.

In quest’ottica, il legislatore ha predisposto una vasta gamma di istituti c.d. "strumenti deflattivi del contenzioso" che consentono di prevenire l’instaurarsi di controversie senza necessità di avviare o proseguire un contenzioso.

In tale ambito si innesta l’ istituto della "mediazione tributaria" disciplinato dall’articolo 17-bis del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, introdotto con l’articolo 39, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98. convertito dalla L. n. 111 del 15 luglio 2011,

Il candidato dopo aver illustrato i diversi istituti deflattivi esistenti nell’ordinamento giuridico italiano delinea i tratti essenziali della nuova disciplina della "mediazione tributaria" soffermandosi sulle opportunità offerte da tale strumento finalizzato ad una composizione anticipata della lite e sul ruolo svolto dal professionista nella veste di difensore del contribuente nel rapporto con l’Agenzia delle Entrate.”

### **Tema n. 2 non estratto**

“Il candidato analizzi la disciplina della invalidità delle delibere assembleari, nelle società per azioni e nelle società a responsabilità limitata, soffermandosi sulla distinzione tra le ipotesi di nullità ed annullabilità e sui conseguenti effetti”

### **Tema n. 3 non estratto**

“Il candidato, assunte le vesti dell’amministratore unico di una società a responsabilità limitata, illustri i comportamenti da tenere nel caso che si sia verificata una causa di scioglimento della società, con specifico riferimento agli obblighi, con le relative responsabilità, e ai poteri che gli competono. Considerato altresì che l’amministratore unico viene nominato liquidatore della società, il candidato illustri i principali compiti di tale organo, con specifico riferimento alla redazione dei bilanci in fase di liquidazione e il bilancio finale”.

## Terza prova scritta (a contenuto pratico) prima sessione 2012

### Esercitazione n. 2 estratta

“L’Ufficio Controlli dell’Agenzia delle Entrate territorialmente competente notifica, in data 05/04/2012, un avviso di accertamento, relativo al periodo d’imposta 2007, emesso nei confronti della società Alfa S.r.l., operante nel settore edile, con il quale il reddito d’impresa dichiarato viene elevato da € 150.000,00 ad € 320.000,00.

Nell’avviso di accertamento viene contestata, ai fini delle imposte dirette e dell’IVA, la non congruità dei prezzi di cessione risultanti dai rogiti notarili dei seguenti immobili ceduti nel corso del 2007:

Acquirente	Data rogito	Prezzo dichiarato in atti	Aliquota IVA	IVA	Mq.	Prezzo/Mq
Bianchi Paolo	23/03/2007	€ 180.000,00	4%	€ 7.200,00	95	€ 1.894,74
Verdi Silvia	25/04/2007	€ 140.000,00	4%	€ 5.600,00	86	€ 1.627,91
Tizio Sergio	30/09/2007	€ 175.000,00	10%	€ 17.500,00	94	€ 1.861,70
Caio Luigi	02/10/2007	€ 160.000,00	4%	€ 6.400,00	85	€ 1.882,35
Sempronio Luca	30/11/2007	€ 210.000,00	10%	€ 21.000,00	130	€ 1.615,38
		<b>€ 865.000,00</b>		<b>€ 57.700,00</b>		

La rettifica operata dall’Agenzia delle Entrate si fonda sui seguenti elementi probatori:

- stipula da parte di alcuni degli acquirenti di mutui ipotecari di valore pari o superiore a quello di cessione;
- non congruità rispetto ai valori determinati sulla base delle quotazioni immobiliari dell’Osservatorio del mercato immobiliare, c.d. OMI, dell’Agenzia del Territorio;
- esiti delle indagini finanziarie condotte sugli acquirenti degli immobili ceduti da cui è emerso che in prossimità del pagamento di acconti ed alla data del rogito risultano consistenti prelievi di denaro non diversamente giustificati dai clienti nel corso del contraddittorio intervenuto con l’Agenzia delle Entrate;
- esibizione da parte di uno degli acquirenti di un preliminare di vendita non registrato da cui risulta un maggior prezzo di cessione rispetto a quello dichiarato.

In relazione a detti indizi viene rappresentata la seguente situazione:

Acquirente	Prezzo dichiarato in atti (a)	Mq (b)	Prezzo/Mq (c) = (a/b)	Dati OMI prezzo/mq (d)	Prezzo OMI (e) = (b*d)	Mutuo ipotecario stipulato (f)	Prezzo da preliminare non registrato (g)	Prelievi non giustificati (h)	Prezzo di cessione accertato (i) = (a + h)	Prezzo/Mq accertato (l) = (i/b)
Bianchi Paolo	€ 180.000,00	95	€ 1.894,74	€ 2.200,00	€ 209.000,00	€ 175.000,00		€ 20.000,00	€ 200.000,00	€ 2.105,26
Verdi Silvia	€ 140.000,00	86	€ 1.627,91	€ 2.200,00	€ 189.200,00	€ 155.000,00		€ 38.000,00	€ 178.000,00	€ 2.069,77
Tizio Sergio	€ 175.000,00	94	€ 1.861,70	€ 2.200,00	€ 206.800,00	€ 170.000,00		€ 31.000,00	€ 206.000,00	€ 2.191,49
Caio Luigi	€ 160.000,00	85	€ 1.882,35	€ 2.200,00	€ 187.000,00	€ -		€ 25.000,00	€ 185.000,00	€ 2.176,47
Sempronio Luca	€ 210.000,00	130	€ 1.615,38	€ 2.200,00	€ 286.000,00	€ 180.000,00	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 266.000,00	€ 2.046,15
	<b>€ 865.000,00</b>							<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 1.035.000,00</b>	

Sulla base di tali risultanze l’Ufficio accerta:

- ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell’art. 39, primo co, lett. d) del D.P.R. 600/73, un maggior reddito d’impresa di € 170.000,00 conseguente i maggiori ricavi accertati, come risulta dalla tabella che segue:
-

Acquirente	Ricavi dichiarati	Ricavi Accertati	Maggiori ricavi Accertati
Bianchi Paolo	€ 180.000,00	€ 200.000,00	€ 20.000,00
Verdi Silvia	€ 140.000,00	€ 178.000,00	€ 38.000,00
Tizio Sergio	€ 175.000,00	€ 206.000,00	€ 31.000,00
Caio Luigi	€ 160.000,00	€ 185.000,00	€ 25.000,00
Sempronio Luca	€ 210.000,00	€ 266.000,00	€ 56.000,00
	<b>€ 865.000,00</b>	<b>€ 1.035.000,00</b>	<b>€ 170.000,00</b>

<b>Maggiore IRES accertata</b>	<b>33%</b>	<b>€ 56.100,00</b>
<b>Maggiore IRAP accertata</b>	<b>5,15%</b>	<b>€ 8.755,00</b>

irrogando nella misura minima prevista le sanzioni per la presentazione di dichiarazione infedele sia ai fini IRES che ai fini IRAP nonché quella prevista per l'irregolare tenuta delle scritture contabili.

- ai fini dell'IVA l'Ufficio accerta, ai sensi dell'art. 54 del DPR 633/72, una maggiore imposta pari a € 12.020,00, come risulta dalla tabella che segue:

Acquirente	Ricavi dichiarati	Aliquot a IVA	IVA Dichiarata	Ricavi Accertati	IVA Accertata	Maggiore IVA Accertata
Bianchi Paolo	€ 180.000,00	4%	€ 7.200,00	€ 200.000,00	€ 8.000,00	€ 800,00
Verdi Silvia	€ 140.000,00	4%	€ 5.600,00	€ 178.000,00	€ 7.120,00	€ 1.520,00
Tizio Sergio	€ 175.000,00	10%	€ 17.500,00	€ 206.000,00	€ 20.600,00	€ 3.100,00
Caio Luigi	€ 160.000,00	4%	€ 6.400,00	€ 185.000,00	€ 7.400,00	€ 1.000,00
Sempronio Luca	€ 210.000,00	10%	€ 21.000,00	€ 266.000,00	€ 26.600,00	€ 5.600,00
	<b>€ 865.000,00</b>		<b>€ 57.700,00</b>	<b>€ 1.035.000,00</b>	<b>€ 69.720,00</b>	<b>€ 12.020,00</b>

irrogando le sanzioni nella misura minima per l'infedele fatturazione e per la conseguente presentazione di una dichiarazione infedele.

Nel provvedimento di irrogazione della sanzione unica, infine, risulta applicato il cumulo giuridico, determinato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 472 del 1997, per € 84.150,00 in quanto più favorevole rispetto al cumulo materiale delle singole violazioni, pari a € 89.927,00.

<b>Sanzione violazione più grave IRES</b>	<b>€ 56.100,00</b>
Aumento co. 5	20% € 11.220,00
<b>Sanzione base</b>	<b>€ 67.320,00</b>
Aumento co. 1 e 2	25% € 16.830,00
<b>Cumulo giuridico</b>	<b>€ 84.150,00</b>

Infedele dichiarazione IRES	€ 56.100,00
Infedele dichiarazione IRAP	€ 8.755,00
Irregolare tenuta scritture	€ 1.032,00
Infedele fatturazione IVA	€ 12.020,00
Infedele dichiarazione IVA	€ 12.020,00
<b>Cumulo materiale</b>	<b>€ 89.927,00</b>

*Il candidato, ove ritenga sussistenti validi motivi, predisponga il ricorso avverso il sopra menzionato avviso di accertamento esecutivo da presentarsi alla competente Commissione Tributaria Provinciale.*

*Ove invece ritenga fondata, in tutto o in parte, la pretesa dell'Ufficio, predisponga un parere con il quale illustri le motivazioni per cui l'impugnazione dell'avviso di accertamento è inopportuna, evidenziando, nel contempo, gli eventuali vantaggi derivanti dall'acquiescenza all'accertamento ovvero dalla definizione dello stesso mediante accertamento con adesione. In questa ultima ipotesi predisponga un'istanza di accertamento con adesione corredata, oltre che delle eccezioni da formulare all'Ufficio per rideterminare la pretesa tributaria, di una concreta proposta di adesione”.*

### **Esercitazione n. 1 non estratta**

*“Il candidato rediga il rendiconto finanziario in termini di flussi di CCN della SEFA S.r.l.*

*Si completi quindi l'analisi finanziaria con la redazione dei seguenti indici per i due anni indicati:*

*- indici di composizione degli impieghi (elasticità e rigidità)*

*- leva finanziaria (indice di indebitamento)*

*- indice di copertura delle immobilizzazioni*

*- indice di disponibilità*

*- indice di liquidità secca*

*- grado di copertura degli oneri finanziari (solo per il 2011)*

*Si fornisca, infine, un giudizio sulla condizione finanziaria e patrimoniale della società”.*

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	
Cassa e banche	200	80	120
Crediti v/clienti	800	970	- 170
Altri crediti (a breve)	70	95	- 25
Rimanenze	780	690	90
Risconti attivi	30	35	- 5
Attivo Circolante	1.880	1.870	
Immobilizzazioni tecniche	1.550	1.300	250
- F.di ammortamento	- 555	- 450	- 105
Attivo immobilizzato	995	850	
Totale attivo	2.875	2.720	
<b>PASSIVITA'</b>			
Banca c/c passivi	295	201	94
Fornitori	576	810	- 234
Ratei passivi	60	45	15
Debiti tributari	55	70	- 15

Quota mutui (scadente entro l'anno)	80	70	10
Passività correnti	1.066	1.196	
Mutui passivi	720	550	170
Debiti per TFR	119	99	20
Passività consolidate	839	649	
Capitale Sociale	700	700	-
Riserve	120	85	35
Utile d'esercizio	150	90	60
Patrimonio netto	970	875	
Totale passività e netto	2.875	2.720	

Il Conto Economico della SEFA S.r.l., presenta al 31.12.2011 i seguenti valori (/1000):

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.495
2) Variazioni delle rimanenze di :		
- prodotti finiti e in corso lavorazione		30
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		80
Totale		<u>2.605</u>

B) Costi della produzione		
6) per materie prime e sussidiarie		940
7) per servizi		560
8) per godimento beni di terzi		120
9) per il personale:		
a) salari e stipendi		410
b) oneri sociali		80
c) t.f.r.		40
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		-
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		155
c) svalutazione di impianti		-
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante		-
11) Variazioni rimanenze di materie prime e di consumo	-	60
13) Altri accantonamenti		20
14) Oneri diversi di gestione		80
Totale		<u>2.345</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		<u><u>260</u></u>

C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Dividendi da partecipazioni in controllate		-
16) Altri proventi finanziari		
c) interessi su titoli		-
d) interessi attivi bancari e v/clienti		-
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi su finanziamenti e v/fornitori	-	50
b) ammortamento disaggi su prestiti		-
Totale	-	<u>50</u>

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazione di partecipazioni		-
<i>E) Proventi ed oneri straordinari</i>		
20) Sopravvenienze attive		
21) Sopravvenienze passive		-
Totale		-
Risultato prima delle imposte		210
22) Imposte sul reddito d'esercizio	-	60
- correnti	-	50
- differite	-	10
23) Utile (perdite) dell'esercizio		150

La Nota integrativa riporta l'analisi dei seguenti conti:

#### IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Saldo al 31.12.2010	1.300
Acquisti	310
Incremento per lavori in economia	-
Alienazioni	60
Saldo al 31.12.2011	1.550

La cessione dei cespiti ha generato minusvalenze per € 5 iscritte alla voce B.14 del C.E.

Minusvalenza	5
--------------	---

#### FONDI AMMORTAMENTO

Saldo al 31.12.2010	-	450
Ammort. esercizio 2010		155
storno ammort. cespiti alienati		50
Saldo al 31.12.2011	-	555

#### DEBITI PER TFR

Saldo al 31.12.2010	99
Quota esercizio	40
Pagamenti	20
Saldo al 31.12.2011	119

#### MUTUI PASSIVI

Saldo al 31.12.2010	550
Nuovi mutui assunti	290
Quota rimborsata	120
Saldo al 31.12.2011	720

#### UTILE D'ESERCIZIO

Saldo al 31.12.2010	90
Pagamento dividendi	55
Accantonamento a riserve	35
Risultato 2011	150
Saldo al 31.12.2011	150

#### RISERVE

Saldo al 31.12.2011	85
Accantonamento a riserve	35
Saldo al 31.12.2011	120

### Esercitazione n. 3 non estratta

“Il candidato rediga il rendiconto finanziario in termini di flussi di cassa della FERRETTI S.r.l.  
Si completi quindi l'analisi finanziaria con la redazione dei seguenti indici per i due anni indicati:

- indici di composizione degli impieghi (elasticità e rigidità)
- leva finanziaria (indice di indebitamento)
- indice di copertura delle immobilizzazioni
- indice di disponibilità
- indice di liquidità secca

Si fornisca, infine, un giudizio sulla condizione finanziaria e patrimoniale della società”.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2011	2010	
Cassa e banche	200	80	120
Crediti v/clienti	800	990	- 190
Altri crediti (a breve)	70	95	- 25
Rimanenze	780	690	90
Risconti attivi	30	35	- 5
Attivo Circolante	1.880	1.890	
Immobilizzazioni tecniche	1.550	1.300	250
- F.di ammortamento	- 555	- 450	- 105
Attivo immobilizzato	995	850	
<b>Totale attivo</b>	<b>2.875</b>	<b>2.740</b>	
<b>PASSIVITA'</b>			
Banca c/c passivi	295	201	94
Fornitori	576	810	- 234
Ratei passivi	60	65	- 5
Debiti tributari	55	70	- 15
Quota mutui (scadente entro l'anno)	80	70	10
Passività correnti	1.066	1.216	
Mutui passivi	720	550	170
Debiti per TFR	119	99	20
Passività consolidate	839	649	
Capitale Sociale	700	700	-
Riserve	120	85	35
Utile d'esercizio	150	90	60
Patrimonio netto	970	875	
<b>Totale passività e netto</b>	<b>2.875</b>	<b>2.740</b>	

Il Conto Economico della FERRETTI S.r.l. presenta al 31.12.2011 i seguenti valori (/1000):

A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.520
2) Variazioni delle rimanenze di :	
- prodotti finiti e in corso lavorazione	30
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi	80



<i>Totale</i>	2.630
<i>B) Costi della produzione</i>	
6) per materie prime e sussidiarie	940
7) per servizi	560
8) per godimento beni di terzi	120
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	410
b) oneri sociali	80
c) t.f.r.	40
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	155
c) svalutazione di impianti	-
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo	60
13) Altri accantonamenti	20
14) Oneri diversi di gestione	80
<i>Totale</i>	2.345
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	285
<i>C) Proventi ed oneri finanziari</i>	
15) Dividendi da partecipazioni in controllate	-
16) Altri proventi finanziari	
c) interessi su titoli	-
d) interessi attivi bancari e v/clienti	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-
a) interessi passivi su finanziamenti e v/fornitori	75
b) ammortamento disaggi su prestiti	-
<i>Totale</i>	- 75
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
18) Rivalutazione di partecipazioni	-
<i>E) Proventi ed oneri straordinari</i>	
20) Sopravvenienze attive	
21) Sopravvenienze passive	-
<i>Totale</i>	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	210
22) Imposte sul reddito d'esercizio	60
- correnti	- 50
- differite	- 10
23) Utile (perdite) dell'esercizio	150

La Nota integrativa riporta l'analisi dei seguenti conti:

**IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Saldo al 31.12.2010	1.300
Acquisti	310
Incremento per lavori in economia	-
Alienazioni	60
Saldo al 31.12.2011	1.550

La cessione dei cespiti ha generato minusvalenze per € 5 iscritte alla voce B.14 del C.E.

Minusvalenza 5

*FONDI AMMORTAMENTO*

<i>Saldo al 31.12.2010</i>	-	450
<i>Ammort. esercizio 2010</i>		155
<i>storno ammort. cespiti alienati</i>		50
<i>Saldo al 31.12.2011</i>	-	555

*DEBITI PER TFR*

<i>Saldo al 31.12.2010</i>		99
<i>Quota esercizio</i>		40
<i>Pagamenti</i>		20
<i>Saldo al 31.12.2011</i>		119

*MUTUI PASSIVI*

<i>Saldo al 31.12.2010</i>		550
<i>Nuovi mutui assunti</i>		290
<i>Quota rimborsata</i>		120
<i>Saldo al 31.12.2011</i>		720

*UTILE D'ESERCIZIO*

<i>Saldo al 31.12.2010</i>		90
<i>Pagamento dividendi</i>		55
<i>Accantonamento a riserve</i>		35
<i>Risultato 2011</i>		150
<i>Saldo al 31.12.2011</i>		150

*RISERVE*

<i>Saldo al 31.12.2011</i>		85
<i>Accantonamento a riserve</i>		35
<i>Saldo al 31.12.2011</i>		120